SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 135° — Numero 209

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 7 settembre 1994** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

94A3458

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 25 luglio 1994.

Impegno della somma di L. 4.000.000.000 a favore del Ministero del tesoro, ai sensi della legge 18 aprile 1984, n. 80. (Esercizio 1994, in conto residui 1993).

IL DIRETTORE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 18 aprile 1984, n. 80, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 febbraio 1984, n. 19, recante proroga dei termini ed accelerazione delle procedure per l'applicazione della legge n. 219/81, e successive modificazioni;

Visti, in particolare, gli articoli 4 e 5 della citata legge n. 80/84, concernenti, rispettivamente, la predisposizione ed il finanziamento dei piani regionali di sviluppo per le regioni Campania e Basilicata;

Vista la legge 23 dicembre 1992, n. 501, per l'esercizio 1993;

Vista la legge di bilancio 24 dicembre 1993, n. 539, per l'esercizio 1994;

Visto l'art. 1, comma 4, della legge 27 giugno 1994, n. 426, di conversione del decreto-legge 23 maggio 1994, n. 310, il quale dispone, che la riduzione dell'autorizzazione 1993, del cap. 7089, dello stato di previsione di questo Dicastero — da versare all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreto del Ministro del tesoro, all'apposito capitolo di spesa e, quindi, versata alla contabilità speciale intestata alla prefettura di Napoli — è di L. 9.000.000.000;

Considerato che con proprio decreto 7 aprile 1994, n. 007, è già stato provveduto all'emissione del titolo di spesa di L. 5.000.000.000 a favore del Ministero del tesoro, in attuazione dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 23 marzo 1994, n. 195;

Visto il decreto del Ministro del tesoro 18 luglio 1994, n. 167356, con il quale viene apportata una variazione in diminuzione — solo in termini di cassa — di L. 4.000.000.000 al cap. 7081, e una variazione in aumento, di pari importo — solo in termini di cassa — al cap. 7089, ambedue i capitoli dello stato di previsione della spesa di questo Dicastero;

Ritenuto di dover impegnare, a completa attuazione del sopracitato art. 1, comma 4, della legge n. 426/94, la somma di L. 4.000.000.000, a valere sulle autorizzazioni 1993, a favore del Ministero del tesoro, cap. 2368, capo 10°, in entrata al bilancio dello Stato, che provvederà alla riassegnazione all'apposito capitolo di spesa per il successivo versamento alla contabilità speciale intestata alla prefettura di Napoli;

Decreta:

Art. 1.

L'importo di L. 4.000.000.000 è impegnato, a valere sulle autorizzazioni 1993, a favore del Ministero del tesoro, cap. 2368, capo 10°, in entrata al bilancio dello Stato, per le finalità esposte in premessa.

Art. 2.

È autorizzato il versamento dell'importo di lire 4.000.000.000 a favore del Ministero del tesoro, di cui al precedente art. 1 del presente decreto.

Art. 3.

L'onere relativo graverà sul cap. 7089 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1994, in conto 1993.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 luglio 1994

Il direttore generale: BITETTI

94A5800

DECRETO 25 luglio 1994.

Impegno della somma complessiva di L. 1.005.003.945, a titolo di annualità o parziali annualità 1994, dei limiti d'impegno di cui all'art. 15, lettera *c)*, della legge 10 maggio 1976, n. 352, a favore delle regioni e province autonome interessate, ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 352. (Esercizio 1994).

IL DIRIGENTE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge n. 281/70, istitutivo del Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Vista la legge 10 maggio 1976, n. 352, recante norme per l'attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 268 del 28 aprile 1975;

Vista la legge di bilancio n. 539 del 24 dicembre 1993, per l'esercizio 1994, che reca lo stanziamento di lire 1,005.004 miliardi, sul cap. 7081 per le finalità ex art. 15, lettera *c)*, della legge n. 352/76;

Vista la delibera CIPE del 6 marzo 1985 con la quale, tra l'altro, vengono assegnate le annualità 1985 dei limiti d'impegno dal 1976 al 1980, per complessive lire 8,5 miliardi, recati dall'art. 15, lettera *c)*, della sopracitata legge n. 352/76;

Considerato che il soppresso CIPAA ed il CIPE hanno riconfermato annualmente le quote già attribuite alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, come prime annualità dei limiti d'impegno dal 1976 al 1980, non ritenendo necessario rivedere i criteri di riparto ai sensi del terzo comma dell'art. 17 della richiamata legge n. 352/76;

Considerato, altresì, che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 33 del regolamento CEE n. 797/85 del Consiglio, del 12 marzo 1985, vanno trasferite le annualità alle sole regioni che hanno concesso il concorso nel pagamento agli interessi sui mutui definitivi, ovvero abbiano rilasciato nulla osta entro il 30 settembre 1985;

Atteso, quindi, che le somme da trasferire alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, hanno come riferimento le annualità già assegnate prima della data del 30 settembre 1985 e, quindi, non più suscettibili di modificazione;

Ritenuta l'opportunità, pertanto, di non sottoporre ad ulteriori deliberazioni CIPE assegnazioni di annualità che, comunque, debbono riconfermare quelle già attribuite relativamente ai limiti d'impegno dal 1976 al 1980;

Ritenuto, infine, di dover impegnare le annualità o parziali annualità 1994, a favore delle sole regioni e le province autonome che risulta abbiano provveduto a certificare il concorso nel pagamento degli interessi sui mutui accesi dagli operatori agricoli, entro i termini del richiamato art. 33 del regolamento CEE n. 797/85;

Decreta:

Art. 1.

La somma complessiva di L. 1.005.003.945, è impegnata, a titolo di annualità o parziali annualità 1994, dei limiti d'impegno di cui all'art. 15, lettera *c)*, della legge n. 352/76, come di seguito indicato:

Regioni interessate e province autonome	Importi (in lire)
Bolzano	7.144.030
Piemonte	317.584.495
Toscana	223.486.365
Umbria	6.431.400
Emilia-Romagna	133.494.655
Liguria	18.874.230
Friuli-Venezia Giulia	3.678.880
Veneto	294.309.880
Totale	1.005.003.945

Art. 2.

L'erogazione relativa alle annualità o parziali annualità impegnate con il precedente art. 1, verranno effettuate sulla base degli effettivi fabbisogni delle regioni e province autonome ivi indicate, derivanti dalle rate dei mutui maturate.

Art. 3.

L'onere relativo graverà sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1994.

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione dell'impegno e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 luglio 1994

Il direttore generale: BITETTI

94A5801

DECRETO 25 luglio 1994.

Impegno della somma complessiva di L. 17.309.972.000, a titolo di annualità o parziali annualità 1994, dei limiti d'impegno di cui all'art. 6, lettera *a)*, della legge 9 maggio 1975, n. 153, a favore delle regioni e province autonome interessate, ai sensi della legge 9 maggio 1975, n. 153. (Esercizio 1994).

IL DIRETTORE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 9 della legge n. 281/70, istitutivo del Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo;

Vista la legge 9 maggio 1975, n. 153, contenente disposizioni per l'applicazione delle direttive CEE per la riforma dell'agricoltura;

Vista la legge di bilancio 24 dicembre 1993, n. 539, per l'esercizio 1994, che reca lo stanziamento di lire 17,309.9 miliardi, sul cap. 7081, per le finalità ex art. 6, lettera *a)*, della legge n. 153/75;

Vista la delibera CIPE del 6 marzo 1985 con la quale, tra l'altro, vengono assegnate le annualità 1985 dei limiti d'impegno dal 1974 al 1978, per complessive lire 95 miliardi, recati dall'art. 6, lettera *a)*, della sopracitata legge n. 153/75;

Considerato che il soppresso CIPAA ed il CIPE, hanno riconfermato annualmente le quote già attribuite alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, come prime annualità dei limiti d'impegno dal 1974 al 1978, non ritenendo necessario rivedere i criteri di riparto ai sensi del terzo comma dell'art. 4 della richiamata legge n. 153/75;

Considerato, altresì, che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 33 del regolamento CEE n. 797/85 del Consiglio, del 12 marzo 1985, vanno trasferite le annualità alle sole

regioni che hanno concesso il concorso nel pagamento degli interessi sui mutui definitivi, ovvero abbiano rilasciato nulla osta entro il 30 settembre 1985;

Atteso, quindi, che le somme da trasferire alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano hanno come riferimento le annualità già assegnate prima della data del 30 settembre 1985 e, quindi, non più suscettibili di modificazione;

Ritenuta l'opportunità, pertanto, di non sottoporre ad ulteriori deliberazioni CIPE assegnazioni di annualità che, comunque, debbono essere analoghe a quelle già attribuite relativamente ai limiti d'impegno dal 1974 al 1978;

Ritenuto, infine, di dover impegnare le annualità o le parziali annualità 1994, a favore delle regioni e le province autonome che risulta abbiano provveduto a certificare il concorso nel pagamento degli interessi sui mutui accesi dagli operatori agricoli, entro i termini del richiamato art. 33 del regolamento CEE n. 797/85;

Decreta:

Art. 1.

La somma complessiva di L. 17.309.972.000 è impegnata, a titolo di annualità o parziali annualità 1994, dei limiti d'impegno di cui all'art. 6, lettera *a)*, della legge n. 153/75, come di seguito indicato:

Regioni interessate e province autonome	Importi (in lire)
Trento	189.406.600
Bolzano	395.583.560
Valle d'Aosta	147.973.610
Piemonte	4.469.875.250
Lombardia	3.073.856.140
Emilia-Romagna	4.001.051.520
Toscana	3.106.678.390
Umbria	113.561.400
Liguria	249.548.630
Veneto	1.562.436.900
Totale	17.309.972.000

Art. 2.

Le erogazioni relative alle annualità o parziali annualità impegnate con il precedente art. 1, verranno effettuate sulla base degli effettivi fabbisogni delle regioni e province autonome ivi indicate, derivanti dalle rate dei mutui maturate.

Art. 3.

L'onere relativo graverà sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per l'esercizio 1994.

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione dell'impegno e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 luglio 1994

Il direttore generale: BITETTI

94A5802

DECRETO 27 luglio 1994.

Impegno della somma complessiva di L. 23.142.041.295 a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti alle regioni interessate, ai sensi dell'art. 37 della legge 27 dicembre 1983, n. 730. (FIO 1984).

IL DIRIGENTE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 27 dicembre 1983, n. 730, art. 37, comma 1, che prevede lo stanziamento, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1984, della somma di lire 1.800 miliardi, per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni culturali ed ambientali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria;

Visto il decreto ministeriale del 21 settembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1985, registro n. 2, foglio n. 70, con il quale è stata impegnata, a favore della Cassa depositi e prestiti, per il 1984, la somma complessiva di lire 504,848.4 miliardi pari alla prima autorizzazione di spesa di cui al punto 3 della delibera CIPE 22 febbraio 1985;

Visto il successivo proprio decreto 29 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1986, registro n. 2, foglio n. 110, con il quale è stato assunto l'ulteriore impegno, per il 1984, della somma complessiva di lire 129,748.8 miliardi a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti alle regioni interessate, per la realizzazione dei rispettivi progetti d'investimento immediatamente eseguibili in regola con l'apertura dei cantieri;

Visto, inoltre, il successivo decreto d'impegno del 1° dicembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1986, registro n. 2, foglio n. 132, con il quale è impegnata, per il 1984, cap. 7090, l'importo complessivo di L. 159.459.800.000, a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti alle regioni interessate in esso indicate, per la realizzazione dei progetti d'investimento immediatamente eseguibili, in regola con l'apertura dei cantieri;

Visto il decreto del Ministro del tesoro n. 152042 del 15 giugno 1994, con il quale viene recata la variazione in aumento, per il 1994, al cap. 7090, sia in termini di competenza che di cassa, per l'importo di L. 29.210.377.000 relativa al prestito BEI concesso per il finanziamento dei progetti regionali numeri 39, 40 e 41 «Smaltimento rifiuti Calabria»;

Considerato che per i progetti suddetti, è stata già erogata la somma complessiva di L. 26.890.000.000 (a valere sui fondi statali impegnati con i sopraindicati decreti ministeriali), nonché la somma di lire 37.981.028.000 quali tranches BEI relative al finanziamento complessivo di L. 67.225.000.000 approvato con delibera CIPE 22 febbraio 1985;

Atteso, pertanto, che a seguito dell'entrata in bilancio della predetta tranche di L. 29.210.377.000 si determina, attraverso l'utilizzazione di L. 2.353.972.000, la copertura integrale del finanziamento relativo ai progetti anzidetti e si rende quindi disponibile l'importo di L. 26.856.405.000 da redistribuire a favore dei restanti progetti prontamente eseguibili;

Ritenuto, al momento, relativamente alla sopracitata somma resasi disponibile di accantonare l'importo di L. 6.068.335.705 e di impegnare il restante importo di L. 20.788.069.295 a favore della Cassa depositi e prestiti, per l'ulteriore finanziamento dei progetti: n. 72 «Completamento infrastrutture Favara-Aragona»; n. 77 «Urbanizzazione infrastrutture aree produttive comune di Terni»; n. 68 «Ristrutturazione Laguna S. Gilla - Cagliari», i cui lavori risultano in avanzato stato di esecuzione;

Decreta:

Art. 1.

La somma di L. 23.142.041.295 è impegnata a favore della Cassa depositi e prestiti per i successivi trasferimenti di seguito indicati:

l'importo di L. 2.353.972.000 da devolvere a favore della regione Calabria a copertura integrale del finanziamento dei progetti numeri 39, 40 e 41 «Smaltimento rifiuti Calabria»;

l'importo di L. 4.333.599.000 da devolvere a favore della regione Sicilia a copertura integrale del finanziamento del progetto n. 72 «Completamento infrastrutture Favara-Aragona»;

l'importo di L. 2.592.700.000 da devolvere a favore della regione Umbria a copertura integrale del finanziamento del progetto n. 77 «Urbanizzazione infrastrutture aree produttive comune di Terni»;

l'importo di L. 13.861.770.295 da devolvere a favore della regione Sardegna a copertura integrale del finanziamento del progetto n. 68 «Ristrutturazione Laguna S. Gilla - Cagliari».

Art. 2.

È autorizzato il versamento della somma di lire 23.142.041.295, a favore della Cassa depositi e prestiti, secondo il disposto di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

L'onere relativo graverà sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1994.

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione dell'impegno e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 luglio 1994

Il direttore generale: BITETTI

94A5803

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 26 agosto 1994.

Assoggettamento alla procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. Ferdia, in Torino, e nomina del commissario.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la sentenza in data 16 luglio 1994 con cui il tribunale di Torino ha accertato lo stato d'insolvenza della S.r.l. Ferdia, con sede in Torino, via Susa n. 35, nonché il collegamento della stessa società con la S.r.l. Ferdofin siderurgica ai sensi dell'art. 3, primo comma, del decreto-legge citato ed ha dichiarato la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria;

Visto il proprio decreto in data 28 dicembre 1993 emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.r.l. Ferdofin siderurgica, è disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa ed è nominato commissario l'ing. Aurelio Guccione;

Ritenuto che sussistono gli estremi stabiliti dall'art. 3 del predetto decreto-legge per disporre l'amministrazione straordinaria della S.r.l. Ferdia quale società collegata con la S.r.l. Ferdofin siderurgica preporre ad essa lo stesso commissario nominato per quest'ultima ed autorizzare la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Decreta:

Art. 1.

La S.r.l. Ferdia, con sede in Torino, via Susa n. 35, collegata alla S.r.l. Ferdofin siderurgica è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

È disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa per anni due, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3.

È nominato commissario l'ing. Aurelio Guccione, nato ad Alia (Palermo) l'8 giugno 1937.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 agosto 1994

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
GNUTTI

Il Ministro del tesoro
DINI

94A5789

DECRETO 26 agosto 1994.

Proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa della S.p.a. Alti forni e ferriere di Servola.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il proprio decreto in data 23 luglio 1992 emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con il quale la S.p.a. Alti forni e ferriere di Servola è posta in amministrazione straordinaria, ed è disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa per anni due;

Visto il proprio decreto emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 6 aprile 1994 con il quale è disposta la proroga della continuazione dell'esercizio d'impresa fino al 30 settembre 1994;

Vista l'istanza del commissario in data 25 luglio 1994 volta ad ottenere una ulteriore proroga dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio d'impresa sino al 31 dicembre 1994 al fine di consentire esclusivamente il funzionamento della cokeria nelle more della definizione delle procedure per la vendita del complesso aziendale che non risultano ancora concluse;

Visto il parere espresso dal comitato di sorveglianza;

Ravvista l'opportunità di concedere una proroga della continuazione dell'esercizio d'impresa al fine di consentire la conclusione delle operazioni di vendita del complesso aziendale ed impedire che l'arresto della cokeria entro il 30 settembre 1994 provochi danni irreparabili all'impianto;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Alti forni e ferriere di Servola è disposta la proroga della continuazione dell'esercizio d'impresa fino al 31 dicembre 1994.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 agosto 1994

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
GNUTTI

Il Ministro del tesoro
DINI

94A5790

DECRETO 26 agosto 1994.

Sostituzione del commissario del Gruppo Cogolo nel collegio commissariale della procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, emessi di concerto con il Ministro del tesoro in data 20 luglio 1989, 2 ottobre 1989 e 31 ottobre 1989 con cui sono poste in amministrazione straordinaria rispettivamente le S.p.a. Cogolo Udine, Pro.Te.Co., Concerie Cogolo, Cogolo Engineering,

Cogolo Pescara e Cogolo Torino e sono nominati commissari il dott. Franco Asquini, il dott. Giuseppe Ratti ed il dott. Giacomo Zunino;

Considerato che, a seguito del decesso del dott. Giuseppe Ratti è necessario procedere alla nomina di un nuovo commissario nel collegio commissariale;

Decreta:

Articolo unico

Nel collegio commissariale della procedura di amministrazione straordinaria delle S.p.a. Cogolo Udine, Pro.Te.Co., Concerie Cogolo, Cogolo Engineering, Cogolo Pescara e Cogolo Torino, citate in premessa, è nominato commissario, in sostituzione del dott. Giuseppe Ratti, il rag. Dino Perticucci, nato a Trieste il 1° febbraio 1937.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 agosto 1994

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
GNUTTI

Il Ministro del tesoro
DINI

94A5791

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 31 agosto 1994

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 8,50%, di durata quinquennale, con godimento 1° agosto 1994, quinta tranche.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 43, primo comma, della legge 7 agosto 1982, n. 526, in virtù del quale il Ministro del tesoro e autorizzato, in ogni anno finanziario, ad effettuare operazioni di indebitamento nel limte annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di buoni del Tesoro poliennali, con l'osservanza delle norme di cui al medesimo articolo;

Visto l'art. 9 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito nella legge 19 luglio 1993, n. 237, con cui si è stabilito, fra l'altro, che con decreti del Ministro del tesoro sono determinate ogni caratteristica, condizione e modalità di emissione dei titoli da emettere in lire, in ECU o in altre valute;

Considerato che la Direzione generale del tesoro - Servizio secondo, cura normalmente operazioni di reimpiego di capitali di titoli nominativi rimborsabili, di cui all'art. 2 della legge 6 agosto 1966, n. 651, nonché operazioni di investimenti di capitali in titoli nominativi per conto di enti morali in base alle disposizioni vigenti e ritenuto di utilizzare gli importi di dette operazioni nella sottoscrizione di apposita quota dei nuovi buoni, al fine di conseguire maggiore speditezza nel predetto servizio, rendendolo, nel contempo, economicamente più vantaggioso per i richiedenti;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 539, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1994, ed in particolare il quinto comma dell'art. 3, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei titoli pubblici per l'anno in corso;

Visti i propri decreti in data 25 luglio, 9 e 25 agosto 1994, con i quali è stata disposta l'emissione delle prime quattro tranches dei buoni del Tesoro poliennali 8,50% - 1° agosto 1994/1999;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, di disporre l'emissione di una quinta tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali, da destinare a sottoscrizioni in contanti;

Tenuto conto che l'importo delle emissioni effettuate a tutto il 22 agosto 1994 ammonta, al netto dei rimborsi, a lire 112.028 miliardi;

Tenuto altresì conto che l'emissione di una quinta tranche dei buoni del Tesoro poliennali disposta con il presente decreto concorre, al netto dell'importo dei titoli in scadenza, al raggiungimento del limite massino di cui alla citata legge n. 539/1993;

Visto il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sul debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343, ed aggiornato con decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1984, n. 74;

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante norme in materia di controlli della Corte dei conti;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 della legge 7 agosto 1982, n. 526, è disposta l'emissione di una quinta tranche di buoni del Tesoro poliennali 8,50% - 1° agosto 1994/1999, per un importo di lire 2.000 miliardi nominali, da destinare a sottoscrizioni in contanti al prezzo di aggiudicazione risultante dalla procedura di assegnazione prevista dal decreto del 25 luglio 1994 recante l'emissione della prima tranche dei buoni stessi.

I nuovi buoni fruttano l'interesse annuo lordo dell'8,50% pagabile in due semestralità posticipate, il 1° febbraio e il 1° agosto di ogni anno.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni e modalità di emissione stabilite dal decreto ministeriale 25 luglio 1994, recante l'emissione della prima tranche dei buoni

stessi, ed, in particolare, quelle di cui all'art. 1, quinto comma, e dell'art. 17, riguardanti le operazioni di reimpiego di titoli nominativi rimborsabili o di investimenti di capitali di cui alle premesse, che avranno inizio il 2 settembre 1994 e termineranno il giorno precedente la data di iscrizione nel Gran libro del debito pubblico dei buoni del Tesoro poliennali di prossima emissione.

Art. 2.

Le offerte di ogni singolo operatore relative alla tranche di cui al primo comma del precedente art. 1, ivi compresa quella della Banca d'Italia, devono pervenire, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 7 e 8 del citato decreto ministeriale del 25 luglio 1994, entro le ore 11 del giorno 1° settembre 1994.

Le offerte pervenute successivamente a tale ora di detto giorno non verranno prese in considerazione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte di cui al presente articolo, sono eseguite le operazioni d'asta nei locali della Banca d'Italia in presenza di un funzionario della Banca medesima il quale, ai fini dell'aggiudicazione, provvede all'elencazione delle richieste pervenute, con l'indicazione dei relativi importi in ordine decrescente di prezzo offerto.

Le operazioni di cui al comma precedente sono effettuate con l'intervento di un funzionario del Tesoro, a ciò delegato, con funzioni di ufficiale rogante, il quale redige apposito verbale da cui risulti il prezzo di aggiudicazione. Tale prezzo sarà reso noto mediante comunicato stampa.

Art. 3.

Il regolamento dei titoli sottoscritti in asta sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 2 settembre 1994, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi di interesse netti per trentuno giorni.

A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire in via automatica detti regolamenti nella procedura giornaliera «Liquidazione titoli», con valuta pari al giorno di regolamento.

Il versamento all'entrata del bilancio statale del controvalore dell'emissione e relativi dietimi sarà effettuato dalla Banca d'Italia il giorno 2 settembre 1994.

Art. 4.

Gli oneri per interessi relativi agli anni finanziari dal 1995 al 1999, nonché l'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 1999, faranno carico ai capitoli che verranno iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni medesimi, e corrispondenti, rispettivamente, ai capitoli 4675 e 9502 dello stato di previsione per l'anno in corso.

Il presente decreto verrà inviato per il visto all'Ufficio centrale di ragioneria per i servizi del debito pubblico e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 agosto 1994

Il Ministro: DINI

94A5788

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

ENTE POSTE ITALIANE

DECRETO 23 luglio 1994.

Valore e caratteristiche di un francobollo celebrativo del Comitato internazionale olimpico, nel valore di L. 850.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ENTE POSTE ITALIANE

DI CONCERTO CON

IL PROVVEDITORE GENERALE DELLO STATO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1993, con il quale è stata autorizzata l'emissione nel 1994, fra l'altro, di francobolli celebrativi del centenario della fondazione del Comitato internazionale olimpico;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Decreta:

È emesso, nell'anno 1994, un francobollo celebrativo del centenario della fondazione del Comitato internazionale olimpico, nel valore di L. 850.

Il francobollo è stampato in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 30 × 40; formato stampa: mm 26 × 36; dentellatura: 13¼ × 14; colori: quadricromia; tiratura: tre milioni di esemplari; foglio: venticinque esemplari. La vignetta raffigura, nella parte superiore, su fondo bianco, i cinque cerchi olimpici con la leggenda «COMITATO

OLIMPICO INTERNAZIONALE»; nella parte inferiore, su fondo azzurro, le date «1894 1994», la firma e l'immagine di Pierre de Coubertin promotore al Congresso internazionale riunitosi a Parigi nel giugno 1894, del ripristino dei giochi olimpici e della creazione del Comitato olimpico internazionale. Completano il francobollo la scritta «ITALIA» ed il valore «850».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 luglio 1994

Il direttore generale dell'Ente poste italiane
VIVIANI

Il provveditore generale dello Stato
AVIZZANO

94A5804

DECRETO 23 luglio 1994.

Valore e caratteristiche di un francobollo celebrativo del 750° anniversario della fondazione della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze, nel valore di L. 750.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENTE POSTE ITALIANE

DI CONCERTO CON

IL PROVVEDITORE GENERALE DELLO STATO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1993, con il quale è stata autorizzata l'emissione nel 1994, fra l'altro, di francobolli celebrativi del 750° anniversario della fondazione della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Decreta:

È emesso, nell'anno 1994, un francobollo celebrativo del 750° anniversario della fondazione della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze, nel valore di L. 750.

Il francobollo e stampato in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 40 × 30; formato stampa: mm 36 × 26; dentellatura: 13¼ × 14; colori: quadricromia; tiratura: tre milioni di esemplari; foglio: cinquanta esemplari. La vignetta è tratta da un dipinto attribuito al Cigoli, conservato nella sede dell'Arciconfraternita, e raffigura la Piazza del Duono di Firenze, con l'antica sede della Misericordia ed alcuni interventi di assistenza dei confratelli messi in atto durante la peste del 1630. In primo piano, in alto a destra, lo stemma dell'Arciconfraternita. Completano il fracobollo le leggende «FIRENZE 1244 1994», «ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA», la scritta «ITALIA» ed il valore «750».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 luglio 1994

Il direttore generale dell'Ente poste italiane
VIVIANI

Il provveditore generale dello Stato
AVIZZANO

94A5805

DECRETO 23 luglio 1994.

Valori e caratteristiche di tre francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica «Avvenimenti storici della II guerra mondiale nel 50° anniversario», nel valore di L. 750 per ciascun soggetto.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ENTE POSTE ITALIANE

DI CONCERTO CON

IL PROVVEDITORE GENERALE DELLO STATO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto ministeriale 2 novembre 1993, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1993, fra l'altro, di una serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica «Avvenimenti storici della II guerra mondiale, nel 50° anniversario»;

Visto il decreto ministeriale 2 luglio 1993, con il quale è stata autorizzata, fra l'altro, l'emissione nell'anno 1994 di francobolli ordinari appartenenti alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di dedicare i francobolli appartenenti alla serie in parola, da emettere nell'anno 1994, alla distruzione dell'Abbazia di Montecassino, all'eccidio delle Fosse Ardeatine e all'eccidio di Marzabotto;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Decreta:

Sono emessi, nell'anno 1994, tre francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica «Avvenimenti storici della II guerra mondiale nel 50° anniversario» dedicati alla distruzione dell'Abbazia di Montecassino, all'eccidio delle Fosse Ardeatine e all'eccidio di Marzabotto, nel valore di L. 750 per ciascun soggetto.

Detti francobolli sono stampati in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 30 × 40; formato stampa: mm 26 × 36; dentellatura: 13¼ × 14; colori: quadricromia; tiratura: tre milioni di esemplari per ciascun francobollo; foglio: cinquanta esemplari.

Ciascun francobollo riproduce un episodio della II guerra mondiale. La vignetta del valore dedicato alla distruzione dell'Abbazia di Montecassino raffigura le rovine dell'Abbazia in uno scenario di distruzione totale; la vignetta del valore dedicato all'eccidio delle Fosse Ardeatine, rappresenta due prigionieri in ginocchio, con le mani legate dietro alla schiena, condotti a morte nelle cave ardeatine; la vignetta del valore dedicato all'eccidio di Marzabotto riproduce immagini di popolazione civile, di ogni età, sterminata dai nazisti.

Completano i francobolli le rispettive leggende «DISTRUZIONE ABBAZIA M CASSINO», «ECCIDIO FOSSE ARDEATINE», «ECCIDIO DI MARZABOTTO», le date «1944 1994», la scritta «ITALIA» ed il valore «750».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 luglio 1994

Il direttore generale dell'Ente poste italiane
VIVIANI

Il provveditore generale dello Stato
AVIZZANO

94A5806

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Provvedimenti concernenti enti locali in condizione di dissesto finanziario

Il consiglio comunale di Sant'Antonio Abate (Napoli) con deliberazione n. 207 del 13 dicembre 1990, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art. 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito nella legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 23 febbraio 1993 è stata nominata la commissione straordinaria di liquidazione nelle persone del rag. Mario Morelli, del dott. Vincenzo Carbone del rag. Francesco Politano per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

La prefettura di Napoli, con nota n. 012571/GAB /EE.LL. del 6 giugno 1994, ha fatto presente che il componente della commissione suddetta rag Mario Morelli ha comunicato di non poter proseguire nell'incarico e, contestualmente, ha indicato il nominativo proposto per la sostituzione nella persona della dott ssa Claudia Ferrante.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 6 luglio 1994 è stato nominato membro della commissione straordinaria di liquidazione del comune di Sant'Antonio Abate la dott.ssa Claudia Ferrante, in sostituzione del rag. Mario Morelli.

Il commissario straordinario di Trentola Ducenta (Caserta) con deliberazione n 261 del 30 novembre 1992, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art. 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito nella legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 20 luglio 1993 è stata nominata la commissione straordinaria di liquidazione nelle persone del dott. Gennaro Falco, del dott. Alessandro De Matteis e della dott ssa Carmela Mastroianni per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

La prefettura di Caserta, con nota n. 2222/13.10/GAB. del 27 maggio 1994, ha fatto presente che il componente della commissione suddetta dott. Gennaro Falco ha comunicato di non poter proseguire nell'incarico e, contestualmente, ha indicato il nominativo proposto per la sostituzione nella persona della dott.ssa Mariarosaria Guaglianone.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 27 luglio 1994 è stato nominato membro della commissione straordinaria di liquidazione del comune di Trentola Ducenta (Caserta) la dott.ssa Mariarosaria Guaglianone, in sostituzione del dott. Gennaro Falco.

Il commissario prefettizio di Grottole (Matera) con deliberazione n. 7 del 15 gennaio 1993, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito nella legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 2 giugno 1993 è stato nominato il commissario straordinario di liquidazione nella persona della dott.ssa Cosima Di Stani per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

La prefettura di Matera, con nota n. 2431/13.12/GAB del 9 giugno 1994, ha fatto presente che il commissario suddetto dott.ssa Cosima Di Stani ha comunicato di non poter proseguire nell'incarico e, contestualmente, ha indicato il nominativo proposto per la sostituzione nella persona del dott. Giorgio Laudadio

Con decreto del Presidente della Repubblica del 27 luglio 1994 il dott. Giorgio Laudadio è stato nominato commissario straordinario liquidatore per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune in sostituzione della dott.ssa Cosima Di Stani.

Il consiglio comunale di Formicola (Caserta) con deliberazione n. 62 del 20 dicembre 1993, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art. 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 27 luglio 1994 il dott. Ciro Faraldo è stato nominato commissario straordinario liquidatore per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

Il consiglio comunale di Longobardi (Cosenza) con deliberazione n. 5 del 22 febbraio 1994, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art. 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 27 luglio 1994 il dott. Filippo Bosa è stato nominato commissario straordinario liquidatore per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

Il consiglio comunale di Ruoti (Potenza) con deliberazione n. 11 del 24 febbraio 1994, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art. 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 27 luglio 1994 la dott.ssa Angela Buono è stata nominata commissario straordinario liquidatore per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

Il consiglio comunale di Albidona (Cosenza) con deliberazione n. 6 del 15 marzo 1994, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art. 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 27 luglio 1994 il dott. Luigi Palermo è stato nominato commissario straordinario liquidatore per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

Il consiglio comunale di Santa Caterina Albanese (Cosenza) con deliberazione n. 5 del 30 marzo 1994, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art. 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 27 luglio 1994 il dott. Sergio Lo Feudo è stato nominato commissario straordinario liquidatore per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

Il consiglio comunale di Salvitelle (Salerno) con deliberazione n. 13 del 30 marzo 1994, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art. 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 27 luglio 1994 il dott. Giovanni Santomauro è stato nominato commissario straordinario liquidatore per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

Il consiglio comunale di Rose (Cosenza) con deliberazione n. 20 del 31 marzo 1994, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art. 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 27 luglio 1994 il dott. Domenico Smilari è stato nominato commissario straordinario liquidatore per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

Il commissario prefettizio di Frattaminore (Napoli) con deliberazione n. 119 del 14 aprile 1994, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art. 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 27 luglio 1994 è stata nominata la commissione straordinaria di liquidazione nelle persone della dott.ssa Emilia Tesoro, del dott. Aldo Del Vecchio e del rag. Michele Parisi per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

Il consiglio comunale di Oriolo (Cosenza) con deliberazione n. 36 del 18 aprile 1994, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art. 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 27 luglio 1994 il dott. Antonio Salerno è stato nominato commissario straordinario liquidatore per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

Il consiglio comunale di Colonna (Roma) con deliberazione n. 21 del 10 giugno 1994, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art. 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 3 agosto 1994 la dott.ssa Elisabetta Ginevra è stata nominata commissario straordinario liquidatore per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

94A5807

Riconoscimento e classificazione di alcuni manufatti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 559/C.6476.XV.J(498) del 20 giugno 1994 il dispositivo di sicurezza denominato «Air Bag (0005-0683) - lato guidatore» che la società TRW Air Bag System S.r.l. intende importare dalla Società TRW Repa GmbH (Germania), è riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella quinta categoria, gruppo *A*, dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

Il dispositivo montato sull'autoveicolo, secondo le prescrizioni della casa automobilistica costruttrice, dovrà essere assimilato agli artifizi pirotecnici di cui al comma *B* della nota aggiunta all'allegato *A* del decreto ministeriale 4 aprile 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 10 maggio 1973 e, pertanto, non più classificato tra i prodotti esplodenti della quinta categoria.

Il montaggio, lo smontaggio ed il collaudo deve essere eseguito da personale appositamente istruito in officine specializzate.

Con decreto ministeriale n. 559/C.18057.XV.J(334) del 20 giugno 1994 il manufatto esplosivo denominato «Detonatore primo per spolette elettroniche e meccaniche, per colpi navali e d'artiglieria terrestre» conforme al disegno n 0000940, che la società Simmel Difesa S.p.a. intende importare o produrre nel proprio stabilimento di San Giorgio su Legnano (Milano), è riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella seconda categoria, gruppo *B*, dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico

Con decreto ministeriale n. 559/C 23136.XV J(404) del 20 giugno 1994 il manufatto esplosivo denominato «Spoletta piezoelettrica di fondello per colpi anticarro - Denom Pibd. M 509A2» conforme al disegno n SR0011, che la società Simmel Difesa S p.a. intende importare o produrre nel proprio stabilimento di San Giorgio su Legnano (Milano), è riconosciuto ai sensi dell'art 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella quinta categoria, gruppo *A*, dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico

Con decreto ministeriale n 559/C 23140 XV.J(408) datato 20 giugno 1994, il manufatto esplosivo denominato «Spoletta meccanica a tempo e percussione per colpi d'artiglieria - Denom. FB 588» conforme al disegno n SR0010, che la società Simmel Difesa S p.a. intende importare o produrre nel proprio stabilimento di San Giorgio su Legnano (Milano), è riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella quinta categoria, gruppo *A*, dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico

Con decreto ministeriale n. 559/C.4138.XV.J(479) del 2 luglio 1994 il manufatto esplosivo denominato «Spoletta elettronica di prossimità per colpi navali cal. 76/62 - Denom. TB 76 Mod. 1» conforme al disegno n. SR0030, che la società Simmel Difesa S p a. intende importare o produrre nel proprio stabilimento di San Giorgio su Legnano (Milano), è riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella seconda categoria, gruppo *B*, dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico

Con decreto ministeriale n. 559/C.4138.XV.J(464) del 2 luglio 1994 il manufatto esplosivo denominato «Spoletta elettronica di prossimità per colpi navali cal. 76/62 - Denom. FB 371» conforme al disegno n SR0022, che la società Simmel Difesa S.p.a. intende importare o produrre nel proprio stabilimento di San Giorgio su Legnano (Milano), è riconosciuto ai sensi dell'art 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella seconda categoria, gruppo *B*, dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico

94A5781-94A5782

MINISTERO DELLA SANITÀ

Modificazioni allo statuto della Lega italiana per la lotta contro le malattie virali, in Roma

Con decreto ministeriale 14 luglio 1994 sono state approvate le modifiche statutarie della Lega italiana per la lotta contro le malattie virali, con sede in Roma, di cui al relativo testo di statuto composto di 32 articoli, debitamente vistato.

94A5780

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Integrazione del comitato di sorveglianza presso la Società fiduciaria e di revisione Italia fiduciaria S.p.a., Gen. C.A.R. S.p.a. in liquidazione, SFA partecipazioni S.p.a., S.F.A. commissionaria S.r.l., tutte in liquidazione coatta amministrativa, mediante la nomina di rappresentanti dei creditori.

Con decreto in data 26 agosto 1994, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha integrato il comitato di sorveglianza delle società: Società fiduciaria e di revisione Italia fiduciaria S p.a., Gen. C A R S p a in liquidazione, SFA partecipazioni S.p a., S.F.A. commissionaria S.r.l., tutte in liquidazione coatta amministrativa, mediante la nomina, in rappresentanza dei creditori, dei signori.

Mori dott ssa Anna Maria, nata a Lumezzane (Brescia) il 2 dicembre 1955 e residente a Lumezzane (Brescia), via Nino Bixio, 17,

Bongiorni avv Fausto, nato a Nibbiano (Piacenza) il 26 luglio 1953, domiciliato in Milano, viale Monte Nero, 53.

94A5794

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 6 settembre 1994

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1570,72
ECU	1935,91
Marco tedesco	1016,65
Franco francese	296,53
Lira sterlina	2429,90
Fiorino olandese	906,41
Franco belga	49,332
Peseta spagnola	12,194
Corona danese	256,95
Lira irlandese	2407,60
Dracma greca	6,682
Escudo portoghese	9,936
Dollaro canadese	1148,19
Yen giapponese	15,906
Franco svizzero	1211.32
Scellino austriaco	144,47
Corona norvegese	231,21
Corona svedese	205,55
Marco finlandese	312,21
Dollaro australiano	1160,76

94A5843

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 5 agosto 1994:

1) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Edilgori precompressi, con sede in Terni e unità di Orte (Viterbo), per il periodo dal 26 aprile 1994 al 25 ottobre 1994.

Comitato tecnico del 19 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 18 aprile 1994 con decorrenza 26 aprile 1994;

2) ai sensi dell'art. 7, comma 5, della legge n. 236/93 e alle condizioni ivi previste — lavoratori interessati pari o inferiori a cento — è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con decreto ministeriale del 18 gennaio 1994 con effetto dal 12 aprile 1993, in favore degli stessi, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Orlandi Sicca (Gruppo Fiat), con sede in Vittorio Veneto (Treviso) e unità di Vittorio Veneto (Treviso), per il periodo dal 12 aprile 1994 all'11 ottobre 1994

Comitato tecnico del 19 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 7 aprile 1994 con decorrenza 12 aprile 1994;

3) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per fallimento, disposta con decreto ministeriale del 14 settembre 1993 con effetto dal 18 marzo 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

Ditta Bonesi Ettore, con sede in Milano e unità di Milano, per il periodo dal 18 marzo 1994 al 17 settembre 1994.

Art. 3, comma 2, della legge n. 223/91 - Sentenza tribunale del 18 marzo 1993, n. 57046.

Comitato tecnico del 19 luglio 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

4) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Officina meccanica Domaso - O.M.D., con sede in Como e unità di Domaso (Como), per il periodo dal 13 settembre 1993 al 12 marzo 1994.

Comitato tecnico del 19 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 19 ottobre 1993 con decorrenza 13 settembre 1993;

5) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Altan prefabbricati, con sede in San Quirino (Pordenone) e unità di Ramuscello-S. Quirino-Sedegliano (Pordenone), per il periodo dal 18 ottobre 1993 al 17 aprile 1994

Comitato tecnico del 19 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 25 novembre 1993 con decorrenza 18 ottobre 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

6) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con effetto dal 18 ottobre 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a Altan prefabbricati, con sede in San Quirino (Pordenone) e unità di Ramuscello-S. Quirino-Sedègliano (Pordenone), per il periodo dal 18 aprile 1994 al 17 ottobre 1994.

Comitato tecnico del 19 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 24 maggio 1994 con decorrenza 18 aprile 1994

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

7) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a E.O.I., con sede in Milano e unità di Milano, per il periodo dal 13 dicembre 1993 al 12 giugno 1994

Comitato tecnico del 19 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 25 gennaio 1994 con decorrenza 13 dicembre 1993;

8) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Omba torni verticali (Gruppo Mandelli), con sede in Busto Arsizio (Varese) e unità di Busto Arsizio (Varese), per il periodo dal 31 gennaio 1994 al 30 luglio 1994.

Comitato tecnico del 19 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 28 gennaio 1994 con decorrenza 31 gennaio 1994.

Contributo addizionale: no - Amministrazione straordinaria dal 6 aprile 1994;

9) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Matherson Selig, con sede in Presezzo (Bergamo) e unità di Presezzo (Bergamo), per il periodo dal 1° marzo 1994 al 31 agosto 1994.

Comitato tecnico del 19 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata l'8 marzo 1994 con decorrenza 1° marzo 1994;

10) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a Grissin Bon, con sede in S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia) e unità di S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia), per il periodo dal 3 gennaio 1994 al 2 luglio 1994.

Comitato tecnico del 19 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 23 febbraio 1994 con decorrenza 3 gennaio 1994;

11) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Acciaierie San Marco, con sede in Bologna, unità di Brescia e Loreo (Rovigo), per il periodo dal 3 gennaio 1994 al 2 luglio 1994.

Comitato tecnico del 19 luglio 1994

Istanza aziendale presentata il 25 gennaio 1994 con decorrenza 3 gennaio 1994;

12) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta.

S.p.a. Sipe, con sede in Vicenza e unità di Vicenza, per il periodo dal 28 marzo 1994 al 27 settembre 1994.

Comitato tecnico del 19 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 15 marzo 1994 con decorrenza 28 marzo 1994;

13) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta.

S.p.a. Cantiere navale Ferrari, con sede in La Spezia e unità di La Spezia, per il periodo dal 10 gennaio 1994 al 9 luglio 1994

Comitato tecnico del 19 luglio 1994

Istanza aziendale presentata il 10 febbraio 1994 con decorrenza 10 gennaio 1994;

14) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a Mandelli 2 (Gruppo Mandelli), con sede in Montefredane, zona industriale Pianodardine (Avellino) e unità di Montefredane, zona industriale Pianodardine (Avellino), per il periodo dal 21 dicembre 1993 al 1° maggio 1994

Comitato tecnico del 19 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 28 dicembre 1993 con decorrenza 2 novembre 1993.

Contributo addizionale: no - Amministrazione straordinaria dal 15 marzo 1994

Art. 2, comma 4, della legge n 223/91.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

15) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Hitec Campania (Gruppo Mandelli), con sede in Montefredane (Avellino) e unità di Montefredane (Avellino), per il periodo dal 21 dicembre 1993 al 14 marzo 1994

Comitato tecnico del 19 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 28 dicembre 1993 con decorrenza 2 novembre 1993.

Art. 2, comma 4, della legge n. 223/91.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento,

16) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta

S.r.l. Innse macchine utensili, con sede in Brescia e unità di Brescia, per il periodo dal 10 gennaio 1994 al 9 luglio 1994

Comitato tecnico del 19 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 17 febbraio 1994 con decorrenza 10 gennaio 1994.

Contributo addizionale. no - Amministrazione straordinaria dal 15 marzo 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

17) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta.

S.r.l Romana calcestruzzi, con sede in Roma e unità di Rieti, per il periodo dal 7 marzo 1994 al 6 settembre 1994

Comitato tecnico del 19 luglio 1994

Istanza aziendale presentata il 2 marzo 1994 con decorrenza 7 marzo 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, in ordine ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato

Con decreto ministeriale 5 agosto 1994.

1) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta

S.p.a. Ceramica nuova D'Agostino, con sede in Salerno e unità di Salerno, per il periodo dal 1° febbraio 1993 al 31 luglio 1993

Comitato tecnico del 21 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 21 dicembre 1992 con decorrenza 1° febbraio 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

2) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con effetto dal 1° febbraio 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Ceramica nuova D'Agostino, con sede in Salerno e unità di Salerno, per il periodo dal 1° agosto 1993 al 31 dicembre 1993

Comitato tecnico del 21 luglio 1994

Istanza aziendale presentata il 23 luglio 1993 con decorrenza 6 agosto 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

3) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale di riorganizzazione aziendale, disposta con decreto ministeriale del 20 giugno 1994 con effetto dal 30 agosto 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta.

S.p.a. Saiag industria, con sede in Ciriè (Torino) e unità di Bruino (Torino), per il periodo dal 1° marzo 1994 al 29 agosto 1994.

Comitato tecnico del 18 maggio 1994.

Istanza aziendale presentata il 21 aprile 1994 con decorrenza 1° marzo 1994;

4) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale di riorganizzazione aziendale, disposta con decreto ministeriale del 20 settembre 1993 con effetto dal 6 gennaio 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Nuova Mistral, con sede in Sermoneta (Latina) e unità di Sermoneta (Latina), per il periodo dall'11 agosto 1993 al 31 dicembre 1993.

Comitato tecnico del 21 luglio 1994

Istanza aziendale presentata il 23 settembre 1993 con decorrenza 11 agosto 1993;

5) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale di ristrutturazione aziendale, disposta con decreto ministeriale del 5 aprile 1994 con effetto dal 7 giugno 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Manifattura di Ferno, con sede in Ferno (Varese) e unità di Ferno (Varese), per il periodo dal 7 dicembre 1993 al 6 giugno 1994.

Comitato tecnico del 18 febbraio 1994.

Istanza aziendale presentata il 25 gennaio 1994 con decorrenza 7 dicembre 1993.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 20 giugno 1994, n. 15383/4;

6) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con decreto ministeriale del 20 giugno 1994 con effetto dal 20 settembre 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

Ditta A.S.E.T. Apparecchiature strumenti elettromeccanici, con sede in Volpiano (Torino) e unità di Volpiano (Torino), per il periodo dal 20 marzo 1994 al 19 settembre 1994.

Comitato tecnico del 4 maggio 1994.

Istanza aziendale presentata l'11 aprile 1994 con decorrenza 20 marzo 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

7) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale di riorganizzazione aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Ciappazzi, con sede in Terme Vigliatore (Messina) e unità di Terme Vigliatore (Messina), per il periodo dal 31 ottobre 1992 al 30 aprile 1993.

Comitato tecnico del 15 giugno 1994.

Istanza aziendale presentata il 23 luglio 1992 con decorrenza 31 ottobre 1992.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 15 luglio 1994, n. 15531/3;

8) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale di ristrutturazione aziendale, disposta con decreto ministeriale del 20 settembre 1993 con effetto dall'8 febbraio 1992, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. C.G.C. - Compagnia generale componenti, con sede in Aprilia (Latina) e unità di Aprilia (Latina), per il periodo dal 1° ottobre 1993 al 31 dicembre 1993.

Comitato tecnico del 21 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 25 ottobre 1993 con decorrenza 1° ottobre 1993;

9) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Eutron S., con sede in Latina e unità di Latina, per il periodo dall'8 febbraio 1993 al 7 agosto 1993.

Comitato tecnico del 21 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 23 marzo 1993 con decorrenza 8 febbraio 1993;

10) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con effetto dall'8 febbraio 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Eutron S., con sede in Latina e unità di Latina, per il periodo dall'8 agosto 1993 al 31 dicembre 1993.

Comitato tecnico del 21 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 24 settembre 1993 con decorrenza 8 agosto 1993;

11) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Nuova Italtec, con sede in Napoli e unità di Caivano, per il periodo dall'8 giugno 1993 al 7 dicembre 1993.

Comitato tecnico del 21 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 24 luglio 1993 con decorrenza 8 giugno 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

12) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con decreto ministeriale del 20 giugno 1994 con effetto dal 6 ottobre 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Viberti veicoli industriali, con sede in Nichelino (Torino) e unità di Nichelino (Torino), per il periodo dal 6 aprile 1994 al 5 luglio 1994.

Comitato tecnico del 12 maggio 1994.

Istanza aziendale presentata il 31 marzo 1994 con decorrenza 6 aprile 1994;

13) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Marelli motori, con sede in Sesto S. Giovanni (Milano) e unità di Arzignano (Vicenza), filiali nazionali Sesto S. Giovanni (Milano), per il periodo dal 19 luglio 1993 al 19 gennaio 1994.

Comitato tecnico del 16 febbraio 1994.

Istanza aziendale presentata il 29 luglio 1993 con decorrenza 19 luglio 1993.

Contributo addizionale: no - Amministrazione controllata.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 18 marzo 1994, n. 14397/6;

14) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con effetto dal 19 luglio 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Marelli motori, con sede in Sesto S. Giovanni (Milano) e unità di Arzignano (Vicenza), filiali nazionali Sesto S. Giovanni (Milano), per il periodo dal 20 gennaio 1994 al 19 luglio 1994.

Comitato tecnico del 16 febbraio 1994.

Istanza aziendale presentata il 28 gennaio 1994 con decorrenza 20 gennaio 1994.

Contributo addizionale: no - Amministrazione controllata.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 26 aprile 1994, n. 14748/7;

15) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con decreto ministeriale del 28 luglio 1994, con effetto dal 30 novembre 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Vibac, con sede in Ticineto (Alessandria) e unità di Ticineto (Alessandria), per il periodo dal 30 maggio 1994 al 30 settembre 1994.

Comitato tecnico del 27 giugno 1994.

Istanza aziendale presenta il 25 maggio 1994 con decorrenza 30 maggio 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

16) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con decreto ministeriale del 5 maggio 1994, con effetto dal 23 agosto 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. E.B.S. (Gruppo Sogepas), con sede in Torino e unità di Caselette (Torino), per il periodo dal 23 febbraio 1994 al 22 agosto 1994.

Comitato tecnico del 7 aprile 1994.

Istanza aziendale presentata il 25 marzo 1994 con decorrenza 23 febbraio 1994;

17) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con decreto ministeriale del 26 aprile 1994, con effetto dal 20 settembre 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Valditerra lavori ferroviari, con sede in Novi Ligure (Alessandria) e unità di Novi Ligure (Alessandria), per il periodo dal 20 marzo 1994 al 19 settembre 1994.

Comitato tecnico del 28 marzo 1994.

Istanza aziendale presentata il 19 marzo 1994 con decorrenza 20 marzo 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento,

18) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con decreto ministeriale del 5 maggio 1994, con effetto dal 23 agosto 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S r l. Ostaf (Gruppo Sogepas), con sede in Torino e unità di Pianezza e Caselette (Torino), per il periodo dal 23 febbraio 1994 al 22 agosto 1994.

Comitato tecnico del 7 aprile 1994.

Istanza aziendale presentata il 25 marzo 1994 con decorrenza 23 febbraio 1994;

19) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con decreto ministeriale del 5 maggio 1994, con effetto dal 23 agosto 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Alfa stamp (Gruppo Sogepas), con sede in Torino e unità di Caselette (Torino), per il periodo dal 23 febbraio 1994 al 22 agosto 1994.

Comitato tecnico del 7 aprile 1994.

Istanza aziendale presentata il 25 marzo 1994 con decorrenza 23 febbraio 1994,

20) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale di ristrutturazione aziendale, disposta con decreto ministeriale del 26 aprile 1994, con effetto dall'11 ottobre 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta

S r.l La grandaconfezioni, con sede in Cortemilia (Cuneo) e unità di Cuneo, per il periodo dall'11 aprile 1994 al 10 ottobre 1994.

Comitato tecnico del 29 marzo 1994.

Istanza aziendale presentata il 24 maggio 1994 con decorrenza 11 aprile 1994;

21) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con decreto ministeriale del 1° luglio 1994, con effetto dal 20 settembre 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Ar. Fer., con sede in Alessandria e unità di Alessandria, per il periodo dal 20 marzo 1994 al 19 settembre 1994.

Comitato tecnico del 31 maggio 1994.

Istanza aziendale presentata il 19 marzo 1994 con decorrenza 20 marzo 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

22) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con decreto ministeriale del 20 giugno 1994, con effetto dal 18 ottobre 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Carlo Monni - Elettromeccanica automazioni strumentazioni, con sede in Pula (Cagliari) e unità di Enichem Assemini (Cagliari), Macchiareddu (Cagliari), zona industriale Portovesme (Cagliari), zona industriale Sarroch (Cagliari), per il periodo dal 18 aprile 1994 al 17 ottobre 1994

Comitato tecnico del 19 maggio 1994.

Istanza aziendale presentata il 24 maggio 1994 con decorrenza 18 aprile 1994

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

23) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con decreto ministeriale del 20 giugno 1994, con effetto dal 18 ottobre 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

Ditta Carlo Monni - Elettromeccanica automazione strumentazione, con sede in Pula (Cagliari) e unità di Enichem Assemini (Cagliari), zona industriale di Sarroch (Cagliari), zona industriale Macchiareddu (Cagliari), zona industriale Portovesme (Cagliari), per il periodo dal 18 aprile 1994 al 17 ottobre 1994.

Comitato tecnico del 19 maggio 1994.

Istanza aziendale presentata il 24 maggio 1994 con decorrenza 18 aprile 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

24) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con decreto ministeriale del 10 maggio 1994, con effetto dal 1° settembre 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Co.Ri.Me., con sede in Martina Franca (Taranto) e unità di produzione ed ufficio di Taranto, per il periodo dal 1° marzo 1994 al 27 agosto 1994.

Comitato tecnico del 20 aprile 1994.

Istanza aziendale presentata il 26 marzo 1994 con decorrenza 1° marzo 1994

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento,

25) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con decreto ministeriale del 20 giugno 1994, con effetto dal 2 novembre 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Caipo engineering system, con sede in Vallemosso (Vercelli) e unità di Vallemosso (Vercelli), per il periodo dal 2 maggio 1994 al 1° novembre 1994

Comitato tecnico del 19 maggio 1994.

Istanza aziendale presentata il 27 aprile 1994 con decorrenza 2 maggio 1994

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, in ordine ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

Con decreto ministeriale 5 agosto 1994:

1) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta.

S.p.a Arsol, con sede in Roma, unità di Bari e Calenzano (Firenze), per il periodo dal 7 luglio 1992 al 6 gennaio 1993.

Comitato tecnico del 26 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 12 agosto 1992 con decorrenza 7 luglio 1992.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

2) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con effetto dal 7 luglio 1992 in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Arsol, con sede in Roma, unità di Bari e Calenzano (Firenze), per il periodo dal 7 gennaio 1993 al 19 febbraio 1993.

Comitato tecnico del 26 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 23 febbraio 1993 con decorrenza 7 gennaio 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

3) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale di riorganizzazione aziendale, disposta con decreto ministeriale del 5 maggio 1994 con effetto dal 7 giugno 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Belleli Montaggi, con sede in Taranto, unità di Taranto, per il periodo dal 7 dicembre 1993 al 6 giugno 1994.

Comitato tecnico del 15 aprile 1994.

Istanza aziendale presentata il 27 dicembre 1993 con decorrenza 7 dicembre 1993;

4) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale di ristrutturazione aziendale, disposta con decreto ministeriale del 26 aprile 1994 con effetto dal 4 ottobre 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Vetrotex Italia, con sede in Milano, unità di Besana in Brianza (Milano) e uffici di Milano, per il periodo dal 4 aprile 1994 al 3 ottobre 1994.

Comitato tecnico dell'11 marzo 1994.

Istanza aziendale presentata il 31 marzo 1994 con decorrenza 4 aprile 1994;

5) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con decreto ministeriale del 18 marzo 1994 con effetto dal 10 novembre 1993 in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Calzaturificio Canguro, con sede in Verona, unità di Verona, per il periodo dal 10 maggio 1994 al 9 novembre 1994.

Comitato tecnico del 26 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 13 maggio 1994 con decorrenza 10 maggio 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

6) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. O.Me.Fond., con sede in Casale d'Elsa (Siena), unità di Casale d'Elsa (Siena), per il periodo dal 19 maggio 1993 al 18 novembre 1993.

Comitato tecnico del 26 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 4 giugno 1993 con decorrenza 19 maggio 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

7) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con decreto ministeriale del 28 luglio 1994 con effetto dal 4 ottobre 1993 in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Perofil, con sede in Bergamo, unità di Bergamo, per il periodo dal 4 aprile 1994 al 3 ottobre 1994.

Comitato tecnico del 20 giugno 1994.

Istanza aziendale presentata il 5 maggio 1994 con decorrenza 4 aprile 1994;

8) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. A. e C. Federici, con sede in Firenze, unità di Firenze, per il periodo dal 14 febbraio 1994 al 13 agosto 1994.

Comitato tecnico del 26 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 15 febbraio 1994 con decorrenza 14 febbraio 1994;

9) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Inka, con sede in Borgo S. Lorenzo (Firenze), unità di Borgo S. Lorenzo (Firenze), per il periodo dal 27 settembre 1993 al 26 marzo 1994.

Comitato tecnico del 26 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 25 novembre 1993 con decorrenza 27 settembre 1993;

10) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con effetto dal 27 settembre 1993 in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.r.l. Inka, con sede in Borgo S. Lorenzo (Firenze), unità di Borgo S. Lorenzo (Firenze), per il periodo dal 27 marzo 1994 al 26 settembre 1994.

Comitato tecnico del 26 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 22 aprile 1994 con decorrenza 27 marzo 1994;

11) è autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Arti grafiche Panetto e Petrelli, con sede in Spoleto (Perugia), unità di Spoleto (Perugia), per il periodo dal 1° novembre 1993 al 30 aprile 1994.

Comitato tecnico del 26 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 7 dicembre 1993 con decorrenza 1° novembre 1993.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento;

12) è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, disposta con effetto dal 1° novembre 1993, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla ditta:

S.p.a. Arti grafiche Panetto e Petrelli, con sede in Spoleto (Perugia), unità di Spoleto (Perugia), per il periodo dal 1° maggio 1994 al 31 ottobre 1994.

Comitato tecnico del 26 luglio 1994.

Istanza aziendale presentata il 10 maggio 1994 con decorrenza 1° maggio 1994.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del predetto trattamento.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale verifica il rispetto del limite massimo di trentasei mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa, in ordine ai periodi di fruizione del trattamento ordinario di integrazione salariale, concessi per contrazione o sospensione dell'attività produttiva determinata da situazioni temporanee di mercato.

94A5796

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo al decreto-legge 31 agosto 1994, n. 524, recante: «Interventi straordinari per il completamento del palazzo di giustizia di Napoli e per l'organizzazione e lo svolgimento della Conferenza mondiale dei Ministri della giustizia sul crimine organizzato transnazionale». (Decreto-legge pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 203 del 31 agosto 1994).

Nell'art. 1, comma 1, del decreto-legge citato in epigrafe, riportato alla pag 11, prima colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale,* dove è scritto. « . e a quanto previsto dal *comma secondo* dell'articolo unico della legge 18 gennaio 1982, n. 7, . », si legga· «. e a quanto previsto dal *capoverso secondo* dell'articolo unico della legge 18 gennaio 1982, n. 7, ,».

94A5857

Comunicato relativo alla circolare del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali 14 luglio 1994, n. 17, concernente la «Legge n. 237 del 19 luglio 1993, art. 1-*bis* - Istruzioni per la presentazione delle istanze da parte dei soci-garanti e per la successiva trasmissione da parte dei curatori fallimentari e commissari liquidatori». (Circolare pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 196 del 23 agosto 1994).

Nella circolare citata in epigrafe, riportata alla pag 46, prima colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale,* al punto 3 5 1 , secondo capoverso, al quarto rigo, dove è scritto: «.. riportato al punto 2.1 del riquadro A 2. .. », si legga: « . riportato al punto 2 1 del riquadro A 2 *o B 2* .. » Alla pag 46, prima colonna, al punto 3.5 1, terzo capoverso, primo rigo. dove è scritto «Parimenti il socio dovrà riportare nel riquadro A.3 ...», si legga: «Parimenti il socio dovrà riportare nel riquadro A.3 *o B.3* .. ».

94A5822

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla circolare del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali 14 luglio 1994, n. 17, concernente la «Legge n. 237 del 19 luglio 1993, art. 1-*bis* - Istruzioni per la presentazione delle istanze da parte dei soci-garanti e per la successiva trasmissione da parte dei curatori fallimentari e commissari liquidatori». (Circolare pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 196 del 23 agosto 1994).

Nella circolare citata in epigrafe, alla pag. 47, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale,* dove è scritto «.. l'ammissibilità allo stato del passivo dei crediti per i soci garanti hanno presentato domanda . », si legga: « l'ammissibilità allo stato del passivo dei crediti per *i quali* i soci garanti hanno presentato domanda .. ».

94A5823

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata	(Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000
Testo.	per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata	(Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.) Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 27.000
Testo:	per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA DI FREEBOOK
Viale Persichetti, 9/A

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A Herio, 21

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V Emanuele, 146

BASILICATA

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via M Greco, 99

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
CARTOLIBRERIA AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3 S r l
Via Vasto, 15

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F Paga, 11
LIBRERIA MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3 S R L
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3 S R L
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
L'ATENEO di Dario Pironti & C
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1 S R L
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2 S R L
Via Merliani, 118
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA G
Piazza Cavour, 75

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA S R L
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C

◇ **CARPI**
LIBRERIA R & G BULGARELLI
Corso S Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA MODERNA
Corso A Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
LIBRERIA LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI (Forlì)**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT TRIESTE S r l
Via Romagna, 30

LAZIO

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V Emanuele, 8

◇ **ROMA**
DE MIRANDA MARIA PIA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE S R L
Via Tritone, 61/A

◇ **SORA (Frosinone)**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS MARIA
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR" di MASSI ROSSANA e C
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N S dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA di M SERENA BALDARO e C
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA A LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI DECA S r l
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart Liberazione, 100/A

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO S R L.
Via Mapelli, 4

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI E M
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT LE BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **BIELLA (Vercelli)**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **TORINO**
CASA EDITRICE ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA CRISTINA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZ COMMERC
Via Gubbio, 14

◇ **MOLFETTA (Bari)**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F LLI DESSÌ DI MARIO
Corso V Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA MARIO CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Via Roma, 137

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO MAURO
Via Vitt Emanuele, 194

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA S G C
Via F Riso, 56

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
CICALA INGUAGGIATO G
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S F FLACCOVIO
Piazza V E Orlando, 15/19
LIBRERIA S F FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE GIUSEPPE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI EDITRICE
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO DELLA G P L
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S Pietro, 1

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI ANDREA
Via dei Mille, 13

◇ **PRATO**
LIBRERIA CARTOLERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
LIBRERIA LUNA di VERRI e BIBI
Via Gramsci, 41

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBR PAVANELLO CARLO
Piazza V Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CANOVA SOCIETÀ CARTOLIBRERIA EDITRICE A R L
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI BENITO
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VERONA**
LIBRERIA L E G I S
Via Adigetto, 43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo	Descrizione	Importo
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari	
	- annuale	L. 357.000
	- semestrale	L. 195.500
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale	
	- annuale	L. 65.500
	- semestrale	L. 46.000
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee	
	- annuale	L. 200.000
	- semestrale	L. 109.000
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
	- annuale	L. 65.000
	- semestrale	L. 45.500
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
	- annuale	L. 199.500
	- semestrale	L. 108.500
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
	- annuale	L. 687.000
	- semestrale	L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

L. 1.300